

# VIAGGIO NELLA PITTURA CON IMMAGINI BIBLICHE

## Ep. 1: La Creazione del Mondo

Pubblicato il 19 ottobre 2024 alle ore 8:05

Inizia con questo articolo il primo episodio di un lungo viaggio che ci porterà nei luoghi più interessanti della **Bibbia**, dove scopriremo dettagli e nuove prospettive che potranno sorprendere raccontando le suggestioni della storia dell'uomo, dell'artista e del tempo.



La creazione del mondo, 1508-1512, 280x570cm - volta della Cappella Sistina, Vaticano, Roma

## Genesi 1

In principio Dio creò il cielo e la terra.

La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu.

Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre.

Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

Dio disse: "Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque".

Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne.

Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Dio disse: "Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto". E così avvenne.

Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona.

Dio disse: "La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie". E così avvenne.

E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona.

E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Dio disse: "Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra". E così avvenne.

E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle.

Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona.

E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Dio disse: "Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo".

Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

Dio li benedisse: "Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra".

E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: "La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie". E così avvenne.

Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

GENESI 1

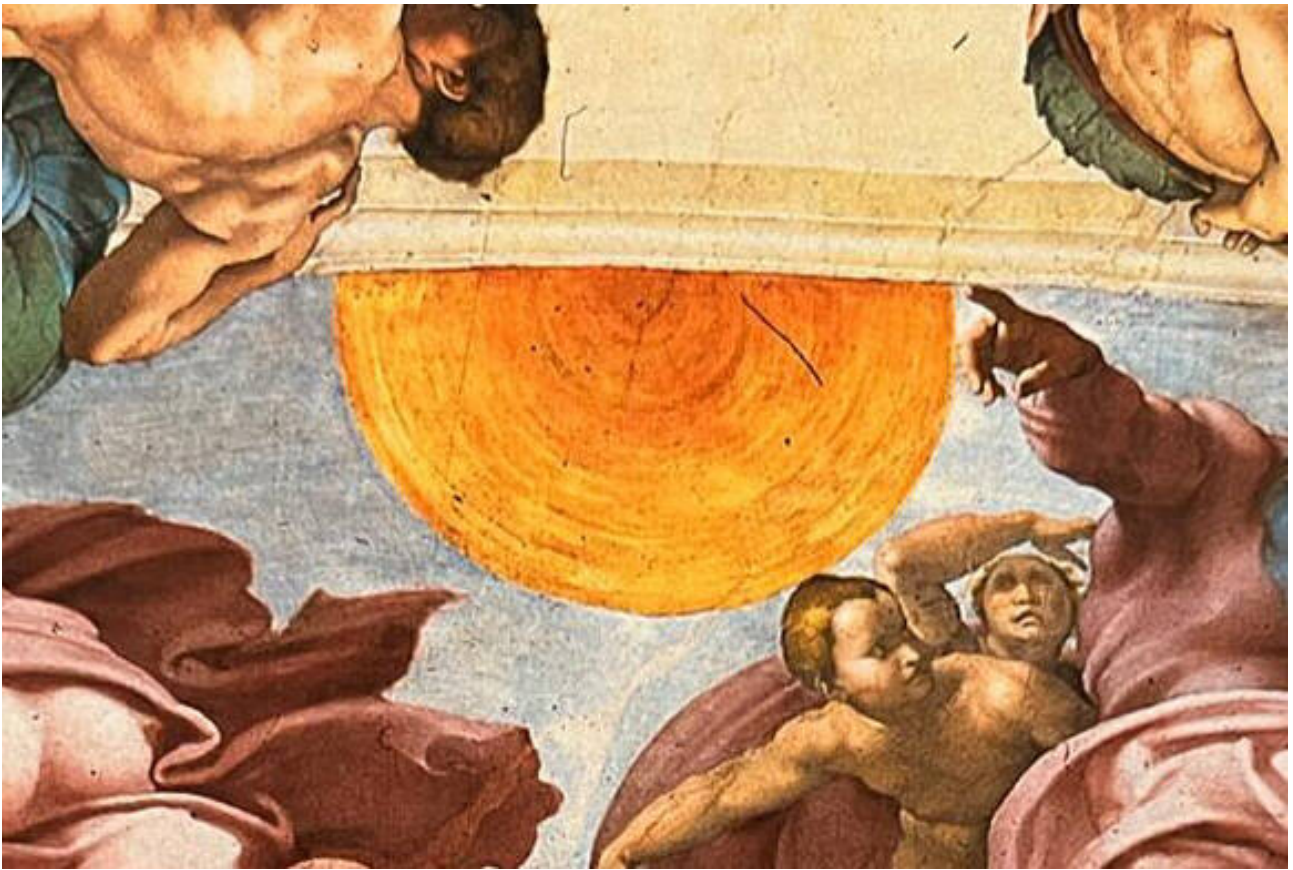
Collocato al centro del trittico della creazione e del maestoso affresco della **volta della Cappella Sistina**, questo affresco presenta Dio sotto un duplice aspetto: di un potenza quasi terrificante quando viene rappresentato di faccia, con le braccia che congiungono la luna al sole, a sottolineare l'onnipotenza e la prodigiosa capacità Creativa, di carattere diametralmente opposta la solitudine nella sua rappresentazione di spalle.

**Dio visto di spalle**





Facendo germogliare la vegetazione all'angolo inferiore a sinistra, Dio ha voltato le spalle agli uomini, (al clero?). non era consuetudine rappresentare Dio in questo modo; la sua posizione è fluttuante, Dio aleggia sul mondo, sorvola in altre direzioni perché il suo sguardo è dappertutto. Eppure esso è rappresentato in tutta la sua "umana" essenza, fragile, carnale... senza quasi pudore. **Dio in questa rappresentazione è "uomo"**, con la pianta dei piedi ben rappresentata, elemento pittorico assolutamente singolare. **Il sole al centro**



Una sfera di fuoco al centro è una dimensione fortemente pagana, che mal si collocerebbe in una rappresentazione religiosa. Michelangelo rappresenta Dio con le braccia aperte (come in croce), mentre indica i due astri, il sole e la luna. Dio è collocato tra due centri di luce, Dio è al centro.

**Le figure intorno a Dio**





Il ragazzo nudo rappresentato alla "sua destra" è la premonizione di **Cristo** che impara dal Padre. Dietro di lui una figura femminile che simboleggia lo Spirito Santo. All'ombra del braccio di Dio, alla sua sinistra, sono rappresentati due misteriosi personaggi. Il primo è avvolto in un un drappo grigio-azzurro e guarda in basso mentre l'altro li solleva. Entrambi sembrano sondare con interesse e stupore (quasi con paura) la magnificenza del creato.

La Creazione - F.J. Haydn

Viaggio nella Pittura con immagini bibliche (ep.2): La Creazione dell'uomo